

Regole generali e basilari per tutti gli operanti in A.V.S. da osservarsi rigorosamente nell'espletamento delle di loro funzioni e da integrarsi con le specifiche direttive dettate dai protocolli:

- 1) **nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**: agire con lealtà e collaborazione verso i pubblici funzionari; evitare ogni comportamento che possa dare adito anche solo al sospetto dell'esistenza di intese illegali fra il personale dell'Ente e i Pubblici Funzionari; astenersi assolutamente dal consegnare ai medesimi somme di denaro non dovute e regalie di sorta; evitare anche quegli eventuali omaggi consistenti in piccole regalie di rappresentanza (a titolo meramente esemplificativo *gadget* recanti il logo aziendale) privi di valore economico; informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione e comunque l'Organismo di Vigilanza, ciascuno per il proprio settore di competenza, di ogni comportamento anomalo e sospetto osservato dai Pubblici Funzionari verso i soggetti operanti per l'Ente; in caso di riscontri di violazioni delle presenti regole generali da parte di questi ultimi, informare senza indugio l'Organismo di Vigilanza.
- 2) **nei rapporti con i Clienti**: agire con lealtà, cortesia, disponibilità e collaborazione nei loro confronti, salvaguardando gli interessi dei Clienti ed assistendoli al di sopra di ogni propria considerazione, nel rigoroso rispetto dell'obiettività; non operare arbitrarie discriminazione nei confronti dei Clienti, che non siano giustificate sulla scorta di valutazioni economicamente razionali e, in ogni caso, lecite; presentare ai Clienti testi contrattuali chiari e veritieri; non ricorrere a nessuna iniziativa pubblicitaria che non sia ispirata ai valori di veridicità, lealtà e decoro; astenersi dal dare seguito e dall'appoggiare le richieste della clientela,

allorquando i reclami presentati risultino palesemente infondati; astenersi dall'esigere dalla Clientela prestazioni ultronee rispetto a quelle formulate nei testi contrattuali o a quelle dovute in base alla vigente normativa; trattare i dati personali dei Clienti nel rispetto della Legge ed astenersi da qualunque indagine relativa alle idee personali, politiche, gusti personali, stato di salute e quant'altro della Clientela; informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza, ciascuno per il proprio settore di competenza, di inosservanze a queste regole generali da parte di altri soggetti operanti nell'Ente e di ogni situazione di criticità ed anomalia che il rapporto con la clientela profilasse.

- 3) **nei rapporti con i Fornitori, gli Istituti di Credito, le Assicurazioni, i Professionisti esterni, etc**: agire con lealtà, cortesia, disponibilità e collaborazione nei loro confronti, agendo sempre in buona fede e salvaguardando, per quanto possibile, gli interessi della controparte; astenersi da ogni comportamento sleale e fraudolento nei loro confronti; non operare arbitrarie discriminazioni nei confronti delle controparti, che non siano giustificate sulla scorta di valutazioni economicamente razionali e, in ogni caso, lecite; non offrire ai soggetti di cui sopra dazioni di denaro o di altre utilità che non siano dovute in base ai rapporti contrattuali in essere o alla vigente normativa; limitare gli omaggi a mere regalie di cortesia, inidonee a coartare la volontà del singolo soggetto operante come dipendente e/o rappresentante della Controparte; esigere dalla controparte uno speculare comportamento, improntato ai medesimi valori; astenersi dall'effettuare reclami infondati alle controparti; trattare i dati personali dei fornitori e di quanti altri nel rispetto della Legge ed

astenersi da qualunque indagine relativa alle idee personali, politiche, gusti personali, stato di salute e quant'altro degli stessi; informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza, ciascuno per il proprio settore di competenza, di inosservanze a queste regole generali da parte di altri soggetti operanti nell'Ente e di ogni situazione di criticità ed anomalia che il rapporto con i Fornitori, gli Istituti di Credito, Assicurazioni, Professionisti esterni *etc.* profilasse.

- 4) **nei rapporti interni all'Ente**: le condotte reciproche fra i vari soggetti operanti a qualunque titolo ed esercenti qualunque funzione all'interno dell'Ente devono essere ispirate a lealtà, probità, cortesia, decoro, impegno, serietà e fedeltà; dovranno essere evitate tutte le manifestazioni di discriminazione per ragioni legate all'identità sessuale della persona o al genere, all'appartenenza etnica della stessa, alle di lei convinzioni di fede religiosa, politica, sindacale e di quant'altro afferisca la sfera personale dell'individuo; ogni soggetto dovrà agire sempre nel rispetto della vigente legislazione, osservando le discipline interne all'azienda e il modello ex art. 231/2001 adottato; tutti i soggetti operanti all'interno della Società dovranno essere informati, in termini chiari ed intellegibili, dell'adozione del presente Codice Etico e del Modello di prevenzione ex D. lgs 231/2001 e del significato che essi assumono; tutti i soggetti operanti in azienda dovranno osservare scrupolosamente le normative e le discipline interne dettate in materia di sicurezza, curando la salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità; sarà dovere dell'esercente la funzione direttiva curare l'aggiornamento professionale delle persone che prestano attività lavorativa in e per l'Ente e sarà dovere di questi ultimi attendere con scrupolo e diligenza a tali

attività di istruzione, attuando nella prassi gli insegnamenti ricevuti e le direttive impartite; i dati personali dei soggetti operanti dovranno essere trattati nel rispetto della Legge ed è severamente proibita qualunque indagine relativa alle idee personali, politiche, gusti personali, stato di salute e quant'altro degli stessi; i soggetti operanti in AVS dovranno informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza, ciascuno per il proprio settore di competenza, in caso di riscontro di inosservanze di queste regole generali;

- 5) **Rapporti con la collettività**: ogni soggetto operante nell'Ente e per l'Ente deve osservare - anche nella propria vita privata e in quella "virtuale" (sui *cd "social network"*, presso le comunità in rete, sulle piattaforme digitali, e quant'altro)- regole di comportamento tali da non compromettere in ogni caso, a prescindere da quanto sia previsto dal Modello ex D. lgs 231/2001 e dai contratti di assunzione, l'immagine e il decoro della Società e da non dare adito al sospetto dell'esistenza di attività illegali e/o discriminatorie presso l'Ente.
- 6) **Salvaguardia dell'ambiente**: l'attività dell'Ente deve essere effettuata nel più assoluto rispetto dell'ambiente ed essere rispettosa delle vigenti normative e dei protocolli comportamentali di cui al Modello di Prevenzione ex D.lgs. 231/2001.

I principi sopra espressi, chiaramente, non esauriscono le previsioni dei protocolli comportamentali: essi costituiscono, però, lo statuto base a cui l'elaborazione di detti protocolli sarà ispirata e le regole di condotta primarie e fondamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che, a prescindere dalla funzione esercitata, dalla mansione, dal rapporto contrattuale in essere, dalla stabilità o meno

dello stesso, si trovi ad operare, anche per breve tempo od occasionalmente, nell'ambito della struttura aziendale dell'Ente.

Per tali motivi, quindi, si è deciso di inserire l'enunciazione di questi principi di massima nella parte generale del modello: nei singoli protocolli, invece, figureranno le condotte dettagliate da osservare.

Questo nucleo primario di valori costituisce, del pari, il Codice Etico dei valori in cui AVS si riconosce, da cui la sua attività aziendale è ispirata e di cui esige il rispetto da parte di tutti i soggetti che in essa e con essa operano.

Questi valori dovranno essere comunicati ad ogni persona all'atto dell'assunzione e/o della conclusione di qualunque rapporto commerciale, rifiutando l'instaurazione di relazioni di qualunque genere con chi non si riconosca o, comunque, non intenda rispettare tali basilari regole di condotta.

Del pari, qualora condotte devianti rispetto ai valori sopra enunciati dovesse essere riscontrata a rapporto iniziato, sarà cura dell'ente procedere alla sua pronta repressione, secondo gli strumenti offerti dalla vigente normativa.